

Nota informativa

(depositata presso la COVIP il 31/03/2022)

CASSA CENTRALE RAIFFEISEN DELL'ALTO ADIGE SPA (di seguito, CASSA CENTRALE RAIFFEISEN) è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota informativa.

La Nota informativa è composta da 2 PARTI e da un'Appendice:

- la **PARTI I 'LE INFORMAZIONI CHIAVE PER L'ADERENTE'**, contiene INFORMAZIONI DI BASE, è suddivisa in 2 SCHEDE ('Presentazione'; 'I costi') e ti viene consegnata al MOMENTO DELL'ADESIONE;
- la **PARTI II 'LE INFORMAZIONI INTEGRATIVE'**, contiene INFORMAZIONI DI APPROFONDIMENTO, è composta da 2 SCHEDE ('Le opzioni di investimento'; 'Le informazioni sui soggetti coinvolti') ed è DISPONIBILE SUL SITO WEB (www.fondopensioneraiffeisen.it);
- l'**Appendice 'Informativa sulla sostenibilità'**, ti viene consegnata al MOMENTO DELL'ADESIONE.

Parte I 'Le informazioni chiave per l'aderente'

Scheda 'Presentazione' (in vigore dal 01/04/2022)

Premessa

Quale è l'obiettivo	Il RAIFFEISEN FONDO PENSIONE APERTO è un fondo pensione aperto finalizzato all'erogazione di una pensione complementare , ai sensi del d.lgs. 5 dicembre 2005, n. 252 . Il RAIFFEISEN FONDO PENSIONE APERTO è vigilato dalla Commissione di vigilanza sui fondi pensione (COVIP).
Come funziona	Il RAIFFEISEN FONDO PENSIONE APERTO opera in regime di contribuzione definita : l'importo della tua pensione complementare è determinato dai contributi che versi e dai rendimenti della gestione. Tieni presente che i rendimenti sono soggetti a oscillazioni e l'andamento passato non è necessariamente indicativo di quello futuro. Valuta i risultati in un'ottica di lungo periodo.
Come contribuire	Se aderisci al RAIFFEISEN FONDO PENSIONE APERTO sulla base di un accordo collettivo hai diritto ad avere un contributo del tuo datore di lavoro ma solo nel caso in cui versi al fondo pensione almeno il contributo minimo a tuo carico. Se aderisci al RAIFFEISEN FONDO PENSIONE APERTO individualmente la misura e la periodicità della contribuzione sono scelte da te e, se sei un lavoratore dipendente, puoi contribuire versando il TFR maturando. In questo caso il versamento avviene per il tramite del tuo datore di lavoro.
Quali prestazioni puoi ottenere	<ul style="list-style-type: none">▪ RENDITA e/o CAPITALE – (fino a un massimo del 50%) al momento del pensionamento;▪ ANTICIPAZIONI – (fino al 75%) per <i>malattia</i>, in ogni momento; (fino al 75%) per <i>acquisto/ristrutturazione prima casa</i>, dopo 8 anni; (fino al 30%) per <i>altre cause</i>, dopo 8 anni;▪ RISCATTO PARZIALE/TOTALE – per <i>perdita requisiti, invalidità, inoccupazione, mobilità, cassa integrazione, decesso</i> – secondo le condizioni previste nel Regolamento;▪ RENDITA INTEGRATIVA TEMPORANEA ANTICIPATA (RITA).
Trasferimento	Puoi trasferire la tua posizione ad altra forma pensionistica complementare dopo 2 anni (in ogni momento per perdita dei requisiti di partecipazione, in caso di modifiche peggiorative/sostanziali).
I benefici fiscali	Se partecipi a una forma pensionistica complementare benefici di un trattamento fiscale di favore sui contributi versati, sui rendimenti conseguiti e sulle prestazioni percepite.



Consulta la Sezione 'Dove trovare ulteriori informazioni' per capire come approfondire tali aspetti.

Le opzioni di investimento

Puoi scegliere tra i seguenti **4 comparti**:

DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA	Sostenibilità(*)	ALTRE CARATTERISTICHE
GUARANTY	garantito	NO	Comparto TFR per adesioni tacite Comparto di default in caso di RITA
SAFE	obbligazionario puro	NO	
ACTIVITY	bilanciato	NO	
DYNAMIC	bilanciato	NO	

(*) **Comparti caratterizzati da una politica di investimento che promuove caratteristiche ambientali o sociali o ha come obiettivo investimenti sostenibili.**

In fase di adesione ti viene sottoposto un questionario (**Questionario di autovalutazione**) che ti aiuta a scegliere a quale comparto aderire.



Puoi trovare ulteriori informazioni sulle caratteristiche dei comparti del RAIFFEISEN FONDO PENSIONE APERTO nella **SCHEDA 'Le opzioni di investimento' (Parte II 'LE INFORMAZIONI INTEGRATIVE')**, che puoi acquisire dall'**area pubblica** del sito web (www.fondopensioneraiffeisen.it).

COMPARTO ACTIVITY

COMPARTO
BILANCIATO

ORIZZONTE
TEMPORALE
MEDIO/LUNGO
*tra 10 e 15 anni dal
pensionamento*

La gestione risponde alle esigenze di un soggetto che privilegia la continuità dei risultati nei singoli esercizi, comunque accettando un'esposizione ad un rischio medio-alto, o che non è prossimo al pensionamento.

- **Garanzia:** assente
- **Data di avvio dell'operatività del comparto:** 30.11.2005
- **Patrimonio netto al 31.12.2021 (in euro):** 612.697.634
- **Rendimento netto del 2021:** 2,26%
- **Sostenibilità:**

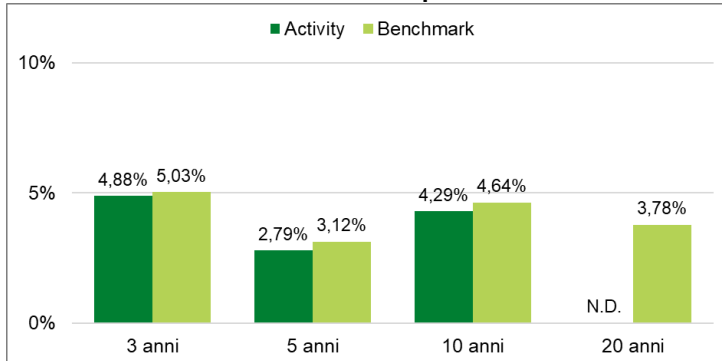
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

NO, non ne tiene conto

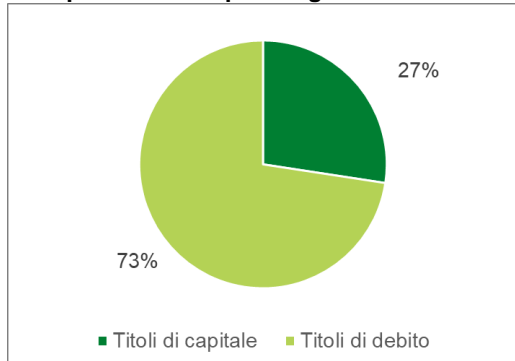
SI, promuove CARATTERISTICHE AMBIENTALI O SOCIALI

SI, ha OBIETTIVI DI SOSTENIBILITA'

Rendimento netto medio annuo composto



Composizione del portafoglio al 31.12.2021



Il rendimento riflette gli oneri gravanti sul patrimonio del comparto e non contabilizzati nell'andamento del benchmark.

COMPARTO DYNAMIC

COMPARTO
BILANCIATO

ORIZZONTE
TEMPORALE
LUNGO
*oltre 15 anni dal
pensionamento*

La gestione risponde alle esigenze di un soggetto che ricerca rendimenti più elevati nel lungo periodo, accettando un'esposizione ad un rischio alto, con una certa discontinuità dei risultati nei singoli esercizi, o è molto distante dal pensionamento.

- **Garanzia:** assente
- **Data di avvio dell'operatività del comparto:** 30.03.2007
- **Patrimonio netto al 31.12.2021 (in euro):** 180.819.874
- **Rendimento netto del 2021:** 10,98%
- **Sostenibilità:**

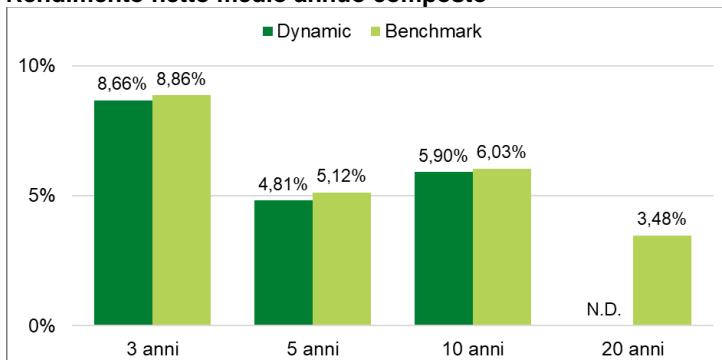
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

NO, non ne tiene conto

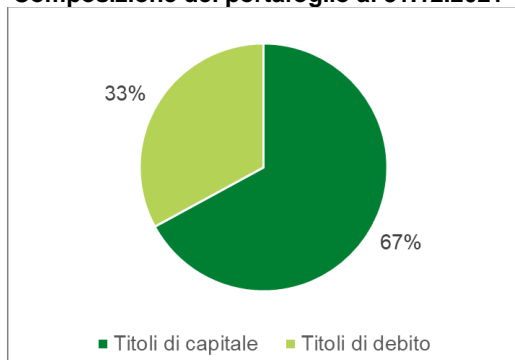
SI, promuove CARATTERISTICHE AMBIENTALI O SOCIALI

SI, ha OBIETTIVI DI SOSTENIBILITA'

Rendimento netto medio annuo composto



Composizione del portafoglio al 31.12.2021



Il rendimento riflette gli oneri gravanti sul patrimonio del comparto e non contabilizzati nell'andamento del benchmark.

Quanto potresti ricevere quando andrai in pensione ⁽²⁾

versam. iniziale annuo	età all'iscr.	anni di versam.	Guaranty		Safe		Activity		Dynamic	
			posizione finale	rendita annua	posizione finale	rendita annua	posizione finale	rendita annua	posizione finale	rendita annua
€ 2.500	30	37	€ 127.970	€ 4.897	€ 129.006	€ 4.937	€ 134.747	€ 5.157	€ 147.313	€ 5.637
	40	27	€ 85.437	€ 3.389	€ 85.948	€ 3.409	€ 88.753	€ 3.521	€ 94.750	€ 3.758
€ 5.000	30	37	€ 256.286	€ 9.808	€ 258.360	€ 9.887	€ 269.860	€ 10.328	€ 295.029	€ 11.291
	40	27	€ 171.116	€ 6.788	€ 172.139	€ 6.829	€ 177.758	€ 7.052	€ 189.771	€ 7.528

⁽²⁾ Gli importi sono al lordo della fiscalità e sono espressi in termini reali. Il valore della rata di rendita fa riferimento a una rendita vitalizia immediata a un'età di pensionamento pari a 67 anni.



AVVERTENZA: Gli importi sopra riportati sono proiezioni fondate su ipotesi di calcolo definite dalla COVIP e potrebbero risultare differenti da quelli effettivamente maturati al momento del pensionamento. Le indicazioni fornite non impegnano pertanto in alcun modo né CASSA CENTRALE RAIFFEISEN né la COVIP. Tieni inoltre in considerazione che la posizione individuale è soggetta a variazioni in conseguenza della variabilità dei rendimenti effettivamente conseguiti dalla gestione e che le prestazioni pensionistiche sono soggette a tassazione.



Trovi informazioni sulla metodologia e le ipotesi utilizzate al seguente indirizzo www.fondopensioneraiffeisen.it/it/il-raiffeisen-fondo-pensione/documentazione.html. Sul sito web del RAIFFEISEN FONDO PENSIONE APERTO (www.fondopensioneraiffeisen.it) puoi inoltre realizzare simulazioni personalizzate della tua pensione complementare futura.

Cosa fare per aderire

Per aderire è necessario compilare in ogni sua parte e sottoscrivere il **Modulo di adesione**.

L'adesione decorre dalla data di ricezione del Modulo di adesione da parte di CASSA CENTRALE RAIFFEISEN. Entro 15 giorni dalla ricezione del Modulo, CASSA CENTRALE RAIFFEISEN ti invierà una lettera di conferma dell'avvenuta adesione, nella quale potrai verificare, tra l'altro, la data di decorrenza della partecipazione.

La sottoscrizione del Modulo non è richiesta ai lavoratori che conferiscano tacitamente il loro TFR: CASSA CENTRALE RAIFFEISEN procede automaticamente all'iscrizione al RAIFFEISEN FONDO PENSIONE APERTO sulla base delle indicazioni ricevute dal datore di lavoro. In questo caso la lettera di conferma dell'avvenuta iscrizione riporterà anche le informazioni necessarie per consentire all'aderente l'esercizio delle scelte di sua competenza.

I rapporti con gli aderenti

CASSA CENTRALE RAIFFEISEN ti trasmette, entro il 31 marzo di ogni anno, una comunicazione (**Prospetto delle prestazioni pensionistiche – fase di accumulo**) contenente un aggiornamento sull'ammontare delle risorse che hai accumulato (posizione individuale) e una proiezione della pensione complementare che potresti ricevere al pensionamento.

CASSA CENTRALE RAIFFEISEN mette inoltre a tua disposizione, nell'**area riservata** del sito web (accessibile solo da te), informazioni di dettaglio relative ai versamenti effettuati e alla posizione individuale tempo per tempo maturata, nonché strumenti utili ad aiutarti nelle scelte.

In caso di necessità, puoi contattare CASSA CENTRALE RAIFFEISEN telefonicamente, via *e-mail* (anche PEC) o posta ordinaria.

Eventuali reclami relativi alla partecipazione al RAIFFEISEN FONDO PENSIONE APERTO devono essere presentati in forma scritta a: Ufficio reclami della Cassa Centrale Raiffeisen dell'Alto Adige SpA, via Laurin 1, I-39100 Bolzano - e-mail: cassa.centrale.raiffeisen@raiffeisen.it.



Se non hai ricevuto risposta entro 45 giorni o ritieni che la risposta sia insoddisfacente puoi inviare un esposto alla COVIP. Consulta la **Guida pratica alla trasmissione degli esposti alla COVIP** (www.covip.it).

Dove trovare ulteriori informazioni

Se ti interessa acquisire ulteriori informazioni puoi consultare i seguenti documenti:

- la **Parte II 'Le informazioni integrative'**, della Nota informativa;
- il **Regolamento**, che contiene le regole di partecipazione al RAIFFEISEN FONDO PENSIONE APERTO (ivi comprese le prestazioni che puoi ottenere) e disciplina il funzionamento del fondo;
- il **Documento sul regime fiscale**, il **Documento sulle anticipazioni** e il **Documento sulle rendite**, che contengono informazioni di dettaglio sulle relative tematiche;
- il **Documento sulla politica di investimento**, che illustra la strategia di gestione delle risorse del RAIFFEISEN FONDO PENSIONE APERTO.
- **altri documenti** la cui redazione è prevista dalla regolamentazione (ad esempio, il Rendiconto, ecc.).



Tutti questi documenti possono essere acquisiti dall'**area pubblica** del sito web (www.fondopensioneraiffeisen.it). È inoltre disponibile, sul sito web della COVIP (www.covip.it), la **Guida introduttiva alla previdenza complementare**.

Nota informativa

(depositata presso la COVIP il 31/03/2022)

Parte I 'Le informazioni chiave per l'aderente'

CASSA CENTRALE RAIFFEISEN DELL'ALTO ADIGE SPA (di seguito, CASSA CENTRALE RAIFFEISEN) è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota informativa.

Scheda 'I costi' (in vigore dal 01/04/2022)

La presenza di costi comporta una **diminuzione della posizione individuale e quindi della prestazione pensionistica**. Pertanto, prima di aderire a RAIFFEISEN FONDO PENSIONE APERTO, è importante **confrontare** i costi del fondo con quelli previsti dalle altre forme pensionistiche. Analoghe considerazioni valgono in caso di trasferimento ad altra forma pensionistica complementare.

I costi nella fase di accumulo⁽¹⁾

Tipologia di costo	Importo e caratteristiche
▪ Spese di adesione:	non previste
▪ Spese da sostenere durante la fase di accumulo:	
• Direttamente a carico dell'aderente	€ 10, prelevate al 31 gennaio di ogni anno dalla posizione individuale. Il primo anno prelevate dal primo versamento. Dovute per intero anche in caso di partecipazione inferiore all'intero anno e in caso di conversione dell'intera posizione individuale in RITA.
• Indirettamente a carico dell'aderente (prelevate mensilmente dal patrimonio del comparto) ⁽¹⁾	
✓ Comparto Guaranty	1,10% del patrimonio su base annua
✓ Comparto Safe	0,95% del patrimonio su base annua
✓ Comparto Activity	1,15% del patrimonio su base annua
✓ Comparto Dynamic	1,35% del patrimonio su base annua
▪ Spese per l'esercizio di prerogative individuali:	
• Anticipazione	non previste
• Trasferimento ad altra forma pensionistica	€ 50, prelevate dalla posizione individuale al momento dell'operazione di trasferimento
• Riscatto	non previste
• Riallocazione della posizione individuale	non previste
• Riallocazione del flusso contributivo	non previste
• Rendita integrativa temporanea anticipata (RITA)	non previste

⁽¹⁾ Oltre alle commissioni indicate, sul patrimonio dei comparti possono gravare le seguenti altre spese: spese legali e giudiziarie, imposte e tasse, oneri di negoziazione, contributo di vigilanza, compenso del Responsabile del Fondo, per la parte di competenza del comparto.

L'Indicatore sintetico dei costi (ISC)

Al fine di fornire un'indicazione sintetica dell'onerosità dei comparti del RAIFFEISEN FONDO PENSIONE APERTO, è riportato, per ciascun comparto, l'Indicatore sintetico dei costi (ISC), che esprime il costo annuo, in percentuale della posizione individuale maturata, stimato facendo riferimento a un aderente-tipo che versa un contributo annuo di 2.500 euro e ipotizzando un tasso di rendimento annuo del 4% e diversi periodi di partecipazione nella forma pensionistica complementare (2, 5, 10 e 35 anni). L'ISC viene calcolato da tutti i fondi pensione utilizzando la stessa metodologia stabilita dalla COVIP.



Per saperne di più, consulta il riquadro 'L'indicatore sintetico dei costi' della **Guida introduttiva alla previdenza complementare**, disponibile sul sito web della COVIP (www.covip.it).



AVVERTENZA: È importante prestare attenzione all'ISC che caratterizza ciascun comparto. Un ISC del 2% invece che dell'1% può ridurre il capitale accumulato dopo 35 anni di partecipazione di circa il 18% (ad esempio, lo riduce da 100.000 euro a 82.000 euro).

Indicatore sintetico dei costi

Comparti	Anni di permanenza			
	2 anni	5 anni	10 anni	35 anni
Guaranty	2,07%	1,40%	1,25%	1,16%
Safe	1,92%	1,25%	1,09%	1,01%
Activity	2,13%	1,46%	1,30%	1,22%
Dynamic	2,33%	1,66%	1,51%	1,42%



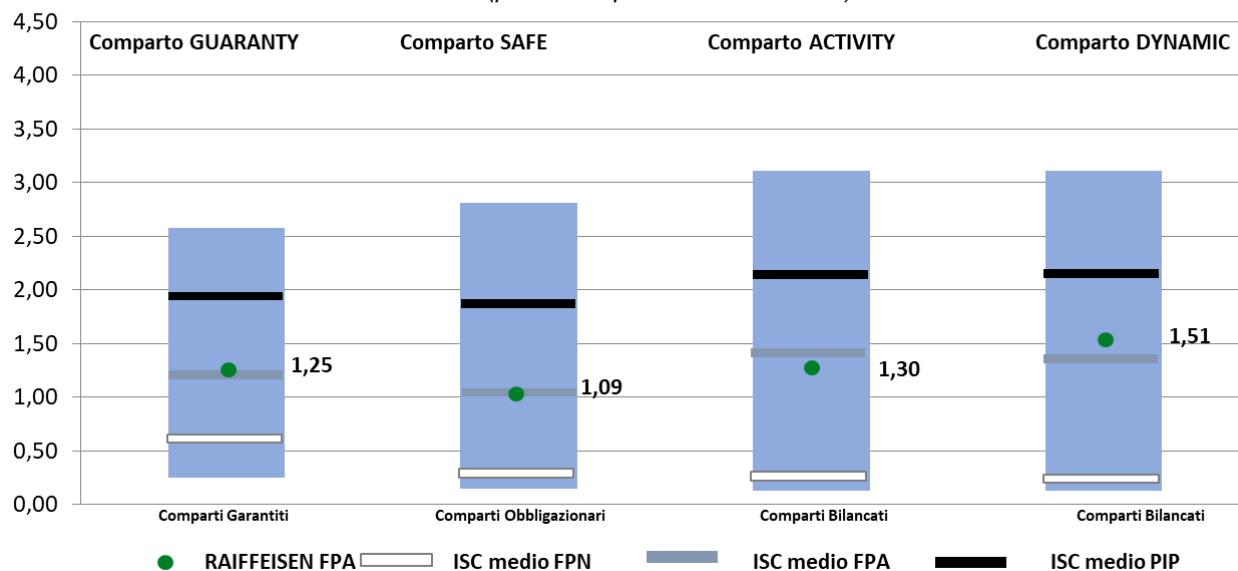
AVVERTENZA: Per condizioni differenti rispetto a quelle considerate, ovvero nei casi in cui non si verificano le ipotesi previste, tale Indicatore ha una valenza meramente orientativa.

Per consentirti di comprendere l'onerosità dei comparti, nel grafico seguente l'ISC di ciascun comparto del RAIFFEISEN FONDO PENSIONE APERTO è confrontato con l'ISC medio dei comparti della medesima categoria offerti dalle altre forme pensionistiche complementari presenti sul mercato. I valori degli ISC medi di settore sono rilevati dalla COVIP con riferimento alla fine di ciascun anno solare.

L'onerosità del RAIFFEISEN FONDO PENSIONE APERTO è evidenziata con un punto; i trattini indicano i valori medi, rispettivamente, dei fondi pensione negoziali (FPN), dei fondi pensione aperti (FPA) e dei piani individuali pensionistici di tipo assicurativo (PIP). Il grafico indica l'ISC minimo e massimo dei comparti dei FPN, dei FPA e dei PIP complessivamente considerati e appartenenti alla stessa categoria di investimento.

Il confronto prende a riferimento i valori dell'ISC riferiti a un periodo di permanenza nella forma pensionistica di 10 anni.

Onerosità di Raiffeisen Fondo Pensione Aperto rispetto alle altre forme pensionistiche (periodo di permanenza 10 anni)



La COVIP mette a disposizione sul proprio sito il **Comparatore dei costi delle forme pensionistiche complementari** per valutarne l'onerosità (www.covip.it).

I costi nella fase di erogazione

Al momento dell'accesso al pensionamento ti verrà pagata una rata di rendita calcolata sulla base di un coefficiente di conversione che incorpora:

- un caricamento premio unico 1,00%;
- un caricamento per spese di erogazione della rendita 1,25%.

A ogni ricorrenza annuale la rata di rendita viene rivalutata.

La misura annua di rivalutazione è determinata moltiplicando il rendimento ottenuto dalla gestione separata della compagnia di assicurazione con cui è stipulata la convenzione per l'erogazione delle rendite per l'aliquota di retrocessione individuata nella convenzione stessa.



Per saperne di più, consulta il **Documento sulle rendite**, disponibile sul sito web del RAIFFEISEN FONDO PENSIONE APERTO (www.fondopensioneraiffeisen.it).

Nota informativa

(depositata presso la COVIP il 31/03/2022)

Parte II 'Le informazioni integrative'

CASSA CENTRALE RAIFFEISEN DELL'ALTO ADIGE SPA (di seguito, CASSA CENTRALE RAIFFEISEN) è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota informativa.

Scheda 'Le opzioni di investimento' (in vigore dal 01/04/2022)

Che cosa si investe

Il finanziamento avviene mediante il versamento dei tuoi contributi.

Se sei un lavoratore dipendente, il finanziamento può avvenire mediante conferimento dei flussi di TFR (trattamento di fine rapporto) in maturazione o quota parte degli stessi ove previsto dai contratti/accordi collettivi/regolamenti aziendali. Se sei un lavoratore dipendente del settore privato puoi anche versare solo il TFR.

Al finanziamento possono contribuire anche i datori di lavoro che assumano specificamente tale impegno nei confronti dei dipendenti sulla base di contratti/accordi collettivi/regolamenti aziendali. In tal caso puoi infatti beneficiare di un contributo da parte del tuo datore di lavoro se, a tua volta, verserai un contributo almeno pari alla misura minima prevista dagli accordi.

Se ritieni utile incrementare l'importo della tua pensione complementare, puoi versare **contributi ulteriori** rispetto a quello minimo.

Dove e come si investe

Le somme versate nel comparto scelto sono investite, al netto degli oneri trattenuti al momento del versamento, sulla base della **politica di investimento** definita per ciascun comparto.

Gli investimenti producono nel tempo un **rendimento variabile** in funzione degli andamenti dei mercati e delle scelte di gestione.

Le risorse del RAIFFEISEN FONDO PENSIONE APERTO sono gestite tramite delega di gestione con soggetti abilitati, nel rispetto dei limiti fissati dalla normativa.

Le risorse gestite sono depositate presso un 'depositario', che svolge il ruolo di custode e controlla la regolarità delle operazioni di gestione.

I rendimenti e i rischi dell'investimento

L'investimento delle somme versate è soggetto a **rischi finanziari**. Il termine 'rischio' è qui utilizzato per esprimere la variabilità del rendimento dell'investimento in un determinato periodo di tempo.

In assenza di una garanzia, il rischio connesso all'investimento dei contributi è interamente a tuo carico. In presenza di una garanzia, il medesimo rischio è limitato a fronte di costi sostenuti per la garanzia stessa. Il rendimento che puoi attenderti dall'investimento è strettamente legato al livello di rischio che decidi di assumere e al periodo di partecipazione.

Se scegli un'opzione di investimento azionaria, puoi aspettarti rendimenti potenzialmente elevati nel lungo periodo, ma anche ampie oscillazioni del valore dell'investimento nei singoli anni.

Se scegli invece un'opzione di investimento obbligazionaria puoi aspettarti una variabilità limitata nei singoli anni, ma anche rendimenti più contenuti nel lungo periodo.

Tieni presente tuttavia che anche i comparti più prudenti non garantiscono un investimento privo di rischi.

I comparti più rischiosi possono rappresentare un'opportunità interessante per i più giovani mentre non sono, in genere, consigliati a chi è prossimo al pensionamento.

La scelta del comparto

IL RAIFFEISEN FONDO PENSIONE APERTO ti offre la possibilità di scegliere tra **4 comparti**, le cui caratteristiche sono qui descritte.

Nella scelta del comparto al quale destinare la tua contribuzione, tieni in considerazione il **livello di rischio** che sei disposto a sopportare. Oltre alla tua propensione al rischio, valuta anche altri fattori, quali:

- ✓ l'**orizzonte temporale** che ti separa dal pensionamento;
- ✓ il tuo **patrimonio**, come è investito e quello che ragionevolmente ti aspetti di avere al pensionamento;
- ✓ i **flussi di reddito** che ti aspetti per il futuro e la loro variabilità.

Nella scelta di investimento tieni anche conto dei **costi**: i comparti applicano infatti commissioni di gestione differenziate.

Nel corso del rapporto di partecipazione puoi modificare il comparto (riallocazione).

La riallocazione può riguardare sia la posizione individuale maturata sia i flussi contributivi futuri. Tra ciascuna riallocazione e la precedente deve tuttavia trascorrere un periodo non inferiore a **12 mesi**.

La riallocazione è utile nel caso in cui cambino le condizioni che ti hanno portato a effettuare la scelta iniziale. È importante verificare nel tempo tale scelta di allocazione.

Glossario dei termini tecnici o stranieri utilizzati

Di seguito ti viene fornito un breve glossario dei termini tecnici o stranieri utilizzati per consentirti di comprendere meglio a cosa fanno riferimento.

Benchmark: è un parametro oggettivo di riferimento utilizzato per verificare i risultati della gestione. È composto da uno o più indici finanziari di comune utilizzo individuati coerentemente alla politica di investimento adottata per i singoli comparti del Fondo Pensione.

Capitalizzazione: è il prodotto tra il valore di mercato degli strumenti finanziari ed il numero degli stessi in circolazione.

Duration: è espressa in anni ed indica la variabilità di prezzo di un titolo obbligazionario in relazione al piano di ammortamento ed al tasso di interesse corrente sul mercato dei capitali. A parità di vita residua di un titolo obbligazionario, una duration più elevata esprime una volatilità maggiore del prezzo in relazione inversa all'andamento dei tassi di interesse.

ESG (Environmental, Social, Governance): è un acronimo utilizzato soprattutto nel settore economico e finanziario per indicare tutte quelle attività legate all'investimento sostenibile e responsabile che perseguono gli obiettivi tipici della gestione finanziaria tenendo in considerazione aspetti di natura ambientale, sociale e di governance. L'integrazione dei criteri ESG nel processo di investimento non genera solo vantaggi ambientali e sociali, ma fornisce indicazioni della qualità nel lungo periodo delle società partecipate e migliora il profilo rischio/rendimento dell'investimento.

Mercati regolamentati: per mercati regolamentati si intendono quelli iscritti dalla Consob nell'elenco previsto dall'art. 63, comma 2, ovvero nell'apposita sezione prevista dall'art. 67, comma 1, del D.Lgs. n. 58/98. Oltre a questi sono da considerarsi mercati regolamentati anche quelli indicati nella lista approvata dal Consiglio Direttivo della Assogestioni pubblicata sul sito internet www.assogestioni.it.

OICR: gli "Organismi di investimento collettivo del risparmio (OICR)" comprendono i fondi comuni d'investimento e le SICAV. Per "gestione collettiva del risparmio" si intende il servizio che si realizza attraverso la promozione, istituzione e organizzazione di fondi comuni d'investimento e l'amministrazione dei rapporti con i partecipanti e la gestione del patrimonio di OICR, di propria o altrui istituzione, mediante l'investimento avente ad oggetto strumenti finanziari, crediti, o altri beni mobili o immobili.

Rating: è un indicatore sintetico del grado di solvibilità di un soggetto (Stato o impresa) che emette strumenti finanziari di natura obbligazionaria ed esprime una valutazione circa le prospettive di rimborso del capitale e del pagamento degli interessi dovuti secondo le modalità ed i tempi previsti. Le principali agenzie internazionali indipendenti che assegnano il rating sono Moody's, Standard & Poor's e Fitch. Queste prevedono diversi livelli di rischio a seconda dell'emittente considerato: il rating più elevato (Aaa ovvero AAA) viene assegnato da parte delle tre agenzie agli emittenti che offrono altissime garanzie di solvibilità, mentre il rating più basso (C ovvero D) è attribuito da parte delle agenzie agli emittenti scarsamente affidabili. Il livello base di rating affinché l'emittente sia caratterizzato da adeguate capacità di assolvere ai propri impegni finanziari (cosiddetto investment grade) è pari a Baa3 (Moody's), BBB- (Standard & Poor's) ovvero BBB- (Fitch).

Turnover: è il rapporto tra il valore minimo individuato tra quello degli acquisti e quello delle vendite di strumenti finanziari effettuati nell'anno di riferimento e il patrimonio medio gestito del Fondo. Esso è un indicatore del grado di movimentazione del portafoglio e, quindi, esprime la quota del portafoglio che nel periodo di riferimento è stata sostituita con nuovi investimenti. A parità di altre condizioni, elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti.

Volatilità: è l'indicatore della rischiosità di mercato di un investimento. Quanto più uno strumento finanziario è volatile, tanto maggiore è l'aspettativa di guadagni elevati ma anche il rischio di perdite.

Dove trovare ulteriori informazioni

Ti potrebbero inoltre interessare i seguenti documenti:

- il **Documento sulla politica di investimento**;
- il **Rendiconto** (e le relative relazioni);
- gli **altri documenti** la cui redazione è prevista dalla regolamentazione.



Tutti questi documenti sono nell'**area pubblica** del sito web (www.fondopensioneraiffeisen.it).

È inoltre disponibile, sul sito web della COVIP (www.covip.it), la **Guida introduttiva alla previdenza complementare**.


I comparti. Caratteristiche

COMPARTO GUARANTY


- **Categoria del comparto:** garantito.
- **Finalità della gestione:** la gestione è volta a conseguire un rendimento in linea con i tassi a breve termine e di proteggere il capitale dal rischio di oscillazioni. La garanzia di capitale consente di soddisfare le esigenze di un soggetto con una bassa propensione al rischio o prossimo alla pensione.
N.B.: i flussi di TFR conferiti tacitamente sono destinati a questo comparto.
- **Garanzia:** è presente una garanzia di restituzione del capitale che consiste nel diritto alla corresponsione di un importo minimo garantito a prescindere dai risultati di gestione pari alla somma dei contributi versati al comparto, al netto delle spese direttamente a carico dell'aderente, al verificarsi degli eventi di seguito indicati:
 - ✓ esercizio del diritto alla prestazione pensionistica, con esclusione della prestazione in forma di rendita integrativa anticipata (RITA);
 - ✓ riscatto per decesso;
 - ✓ riscatto per invalidità permanente che comporti la riduzione della capacità di lavoro a meno di un terzo;
 - ✓ riscatto per inoccupazione per un periodo superiore a 48 mesi.




AVVERTENZA: Le caratteristiche della garanzia offerta dal RAIFFEISEN FONDO PENSIONE APERTO possono variare nel tempo. Qualora vengano previste condizioni diverse dalle attuali, la società comunicherà agli aderenti interessati gli effetti conseguenti.

- **Orizzonte temporale:** breve (fino a 5 anni dal pensionamento)
- **Politica di investimento:**
 - **Sostenibilità:** il comparto non adotta una politica di investimento che promuove caratteristiche ambientali o sociali o ha come obiettivo investimenti sostenibili.
 Consulta l'Appendice 'Informativa sulla sostenibilità' per approfondire tali aspetti.
 - **Politica di gestione:** prevalentemente orientata verso titoli di debito di breve durata; è possibile una componente residuale in strumenti finanziari di natura azionaria (comunque non superiore al 10%).
 - **Strumenti finanziari:** prevalentemente titoli di debito e strumenti finanziari azionari; Fondi Comuni di Investimento (OICR). È inoltre previsto il ricorso a strumenti derivati.
 - **Categorie di emittenti e settori industriali:** La politica di investimento utilizzata per i mercati azionari privilegia i titoli di larga capitalizzazione. Per quanto attiene alla qualità delle emissioni di debito utilizzate, la gestione è indirizzata al rispetto di un rating minimo pari a BBB- secondo la scala di valutazione Standard & Poor's o analogo livello secondo le scale di valutazione Moody's o Fitch.
 - **Aree geografiche di investimento:** prevalentemente nei mercati regolamentati dell'area Euro.
 - **Rischio cambio:** tendenzialmente non coperto.
- **Benchmark:** 60% JPMorgan EGBI 1-5 anni IG; 35% BofA Merrill Lynch 1-5 Year Euro Corporate; 5% MSCI World TR Net Div. conv. in Euro al cambio WM Reuters.


COMPARTO SAFE

- **Categoria del comparto:** obbligazionario puro.
- **Finalità della gestione:** la gestione risponde alle esigenze di un soggetto che privilegia investimenti volti a favorire la stabilità del capitale e dei risultati o si sta avvicinando al pensionamento, accettando un'esposizione ad un rischio medio-basso.
- **Garanzia:** assente.
- **Orizzonte temporale:** medio periodo (tra 5 e 10 anni dal pensionamento).
- **Politica di investimento:**
 - **Sostenibilità:** il comparto non adotta una politica di investimento che promuove caratteristiche ambientali o sociali o ha come obiettivo investimenti sostenibili.
 Consulta l'Appendice 'Informativa sulla sostenibilità' per approfondire tali aspetti.
 - **Politica di gestione:** esclusivamente orientata verso titoli obbligazionari di emittenti internazionali denominati in Euro o in altra valuta.
 - **Strumenti finanziari:** prevalentemente titoli di debito, anche convertibili; Fondi Comuni di Investimento (OICR). È inoltre previsto il ricorso a strumenti derivati.
 - **Categorie di emittenti e settori industriali:** la gestione è indirizzata esclusivamente verso titoli obbligazionari di emittenti internazionali denominati in Euro o in altra valuta. Per quanto attiene alla qualità delle emissioni di debito utilizzate, la gestione è indirizzata al rispetto di un rating minimo pari a BBB- secondo la scala di valutazione Standard & Poor's o analogo livello secondo le scale di valutazione Moody's o Fitch. L'incidenza massima dei titoli obbligazionari con rating pari a BBB- secondo la scala di valutazione di Standard & Poor's o analogo livello secondo le scale di valutazione Moody's o Fitch dovrà essere inferiore od uguale al 5% dell'intero portafoglio.
 - **Aree geografiche di investimento:** prevalentemente nei mercati regolamentati dell'area euro.
 - **Rischio cambio:** tendenzialmente non coperto.
- **Benchmark:** 100% JPMorgan EMU Bond Index (espresso in euro).

COMPARTO ACTIVITY

- **Categoria del comparto:** bilanciato.
- **Finalità della gestione:** la gestione risponde alle esigenze di un soggetto che privilegia la continuità dei risultati nei singoli esercizi, comunque accettando un'esposizione al rischio medio-alto, o che non è prossimo al pensionamento.
- **Garanzia:** assente.
- **Orizzonte temporale:** medio-lungo periodo (tra 10 e 15 anni dal pensionamento).
- **Politica di investimento:**
 - **Sostenibilità:** il comparto non adotta una politica di investimento che promuove caratteristiche ambientali o sociali o ha come obiettivo investimenti sostenibili.
 *Consulta l'Appendice 'Informativa sulla sostenibilità' per approfondire tali aspetti.*
 - **Politica di gestione:** la gestione è rivolta, per un massimo del 40% del portafoglio, verso l'acquisizione di titoli rappresentativi di capitale di rischio di emittenti internazionali, nonché, per la restante parte, di titoli di debito di emittenti governativi o privati, denominati anche in valuta estera.
 - **Strumenti finanziari:** prevalentemente strumenti finanziari azionari e titoli di debito; Fondi Comuni di Investimento (OICR). È inoltre previsto il ricorso a strumenti derivati.
 - **Categorie di emittenti e settori industriali:** La politica di investimento utilizzata per i mercati azionari privilegia i titoli di larga capitalizzazione. Per la parte rimanente possono essere effettuati investimenti in titoli obbligazionari denominati in Euro o in altra valuta. Per quanto attiene alla qualità delle emissioni di debito utilizzate, la gestione è indirizzata al rispetto di un rating minimo pari a BBB- secondo la scala di valutazione Standard & Poor's o analogo livello secondo le scale di valutazione Moody's o Fitch. L'incidenza massima dei titoli obbligazionari con rating pari a BBB- secondo la scala di valutazione di Standard & Poor's o analogo livello secondo le scale di valutazione Moody's o Fitch dovrà essere inferiore od uguale al 5% dell'intero portafoglio.
 - **Aree geografiche di investimento:** prevalentemente nei mercati regolamentati dei Paesi dell'area euro.
 - **Rischio cambio:** tendenzialmente non coperto.
- **Benchmark:** 75% JPMorgan EMU Bond Index; 25% Stoxx Europe 50 Return Index (entrambi espressi in euro).

COMPARTO DYNAMIC

- **Categoria del comparto:** bilanciato.
- **Finalità della gestione:** la gestione risponde alle esigenze di un soggetto che ricerca rendimenti più elevati nel lungo periodo ed è disposto ad accettare un'esposizione ad un rischio alto, con una certa discontinuità dei risultati nei singoli esercizi, o è molto distante dal pensionamento.
- **Garanzia:** assente.
- **Orizzonte temporale:** lungo periodo (oltre 15 anni dal pensionamento).
- **Politica di investimento:**
 - **Sostenibilità:** il comparto non adotta una politica di investimento che promuove caratteristiche ambientali o sociali o ha come obiettivo investimenti sostenibili.
 *Consulta l'Appendice 'Informativa sulla sostenibilità' per approfondire tali aspetti.*
 - **Politica di gestione:** la gestione è rivolta per un minimo del 40% e per un massimo dell'80% del portafoglio, verso l'acquisizione di titoli rappresentativi di capitale di rischio di emittenti internazionali, nonché, per la restante parte, di titoli di debito di emittenti governativi o privati, denominati anche in valuta estera.
 - **Strumenti finanziari:** prevalentemente strumenti finanziari azionari e titoli di debito; Fondi Comuni di Investimento (OICR). È inoltre previsto il ricorso a strumenti derivati.
 - **Categorie di emittenti e settori industriali:** La politica di investimento utilizzata per i mercati azionari privilegia i titoli di larga capitalizzazione. Per la parte rimanente possono essere effettuati investimenti in titoli obbligazionari denominati in Euro o in altra valuta. Per quanto attiene alla qualità delle emissioni di debito utilizzate, la gestione è indirizzata al rispetto di un rating minimo pari a BBB- secondo la scala di valutazione Standard & Poor's o analogo livello secondo le scale di valutazione Moody's o Fitch. L'incidenza massima dei titoli obbligazionari con rating inferiore a BBB- secondo la scala di valutazione Standard & Poor's o analogo livello secondo le scale di valutazione Moody's o Fitch o privi di rating dovrà essere inferiore od uguale al 5% dell'intero portafoglio.
 - **Aree geografiche di investimento:** prevalentemente nei mercati regolamentati dei Paesi dell'area euro.
 - **Rischio cambio:** tendenzialmente non coperto.
- **Benchmark:** 35% JPMorgan EMU Bond Index; 65% Stoxx Europe 50 Return Index (entrambi espressi in euro).

I comparti. Andamento passato

Comparto Guaranty

Data di avvio dell'operatività del comparto:	02/01/2019
Patrimonio netto al 31.12.2021 (in euro):	32.083.285

Informazioni sulla gestione delle risorse

Il 2021 è stato per lo più un anno turbolento per i mercati a causa della pandemia Covid-19. Le condizioni sui mercati obbligazionari sono state, mesi estivi a parte, decisamente avverse durante tutto l'anno. A fine anno è stato registrato il più alto aumento dell'inflazione dall'introduzione dell'euro. Di conseguenza, le obbligazioni, ad eccezione di quelle globali ad alto rendimento, a fine 2021 venivano scambiate a prezzi significativamente più bassi rispetto a inizio anno. Il livello di rendimento in Europa è aumentato significativamente. A dicembre il Bund decennale ha registrato un rendimento medio di -0,31%, quello dei titoli di stato decennali italiani di 1,01%. Per i mercati azionari, invece, che hanno beneficiato della politica monetaria espansiva, delle misure di sostegno del governo e della forte ripresa economica dopo la recessione del 2020, l'anno 2021 è stato estremamente positivo. Le azioni hanno raggiunto nuovi massimi in tutto il mondo e concluso l'anno con rendimenti a due cifre. L'indice Eurostoxx 50 ha registrato un rialzo dei prezzi di circa 21%, l'indice S&P 500 di quasi 27%.

Nel difficile contesto del mercato obbligazionario, il gestore delle risorse del comparto Guaranty ha perseguito una politica d'investimento prudente e ha ridotto la duration rispetto al benchmark. A fine 2021 la quota dei titoli governativi ammontava al 43%, quella delle obbligazioni societarie al 44% e quella dei titoli azionari al 3,15%. La restante parte era investita in liquidità. Il comparto di investimento ha chiuso l'anno con un rendimento del -0,37%.

Le Tabelle che seguono forniscono informazioni relative al 31 dicembre 2021.

Tav. II.1. Investimento per tipologia di strumento finanziario

Obbligazionario		87,28%		Azionario		3,15%	
Titoli di Stato	43,00%	Titoli <i>corporate</i>	OICR ⁽¹⁾	Titoli quotati	OICR ⁽¹⁾		
Emittenti Governativi	43,00%	44,28%	0%	0%	3,15%		
	Sovranaz. 0%	(tutti quotati e <i>investment grade</i>)					

⁽¹⁾ Si tratta di OICR gestiti anche da società facenti parte dello stesso gruppo di appartenenza del soggetto gestore.

Tav. II.2. Investimento per area geografica

Titoli di debito	87,28%
Italia	35,55%
Altri Paesi dell'Area euro	37,90%
Altri Paesi dell'Unione Europea	2,05%
Altri Paesi	11,78%
Titoli di capitale	3,15%
Italia	0%
Altri Paesi dell'Area euro	0,91%
Altri Paesi dell'Unione Europea	0,00%
Altri Paesi	2,24%

Tav. II.3. Altre informazioni rilevanti

Liquidità (in % del patrimonio)	9,57%
<i>Duration</i> media	1,61
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	0,00%
Tasso di rotazione (<i>turnover</i>) del portafoglio ^(*)	0,03

^(*) A titolo esemplificativo si precisa che un livello di turnover di 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e che un livello pari ad 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento. A parità di altre condizioni elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti.

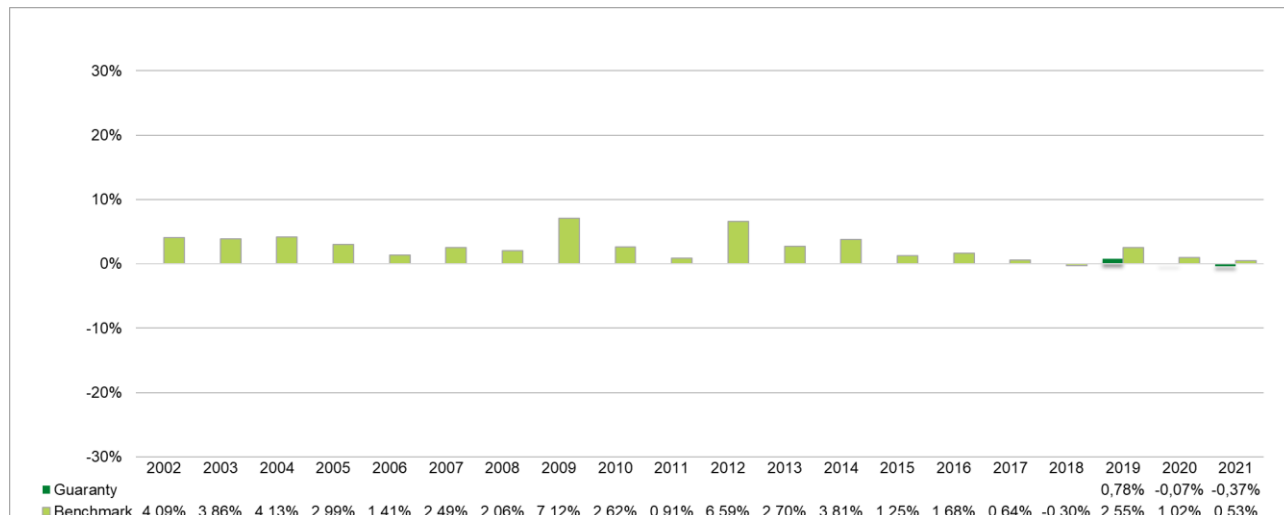
Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Di seguito sono riportati i rendimenti passati del comparto in confronto con il relativo *benchmark* e con la rivalutazione del TFR.

Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricorda che:

- i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'aderente;
- il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del *benchmark*, e degli oneri fiscali;
- il *benchmark* e il tasso di rivalutazione del TFR sono riportati al netto degli oneri fiscali vigenti.

Tavola II.4 – Rendimenti netti annui



Benchmark: 60% JPMorgan EGBI 1-5 anni IG, 35% BofA Merrill Lynch 1-5 Year Euro Corporate, 5% MSCI World TR Net Div. conv. in Euro al cambio WM Reuters



AVVERTENZA: I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi a riferimento orizzonti temporali ampi.

Total Expense Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il Total Expense Ratio (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, a eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

Tavola II.5 – TER

	2019	2020	2021
Oneri di gestione finanziaria	0,71%	0,91%	1,01%
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	0,71%	0,91%	1,01%
Altri oneri gravanti sul patrimonio	0,00%	0,01%	0,01%
TOTALE PARZIALE	0,71%	0,92%	1,02%
Oneri direttamente a carico degli aderenti	0,01%	0,02%	0,02%
TOTALE GENERALE	0,72%	0,94%	1,04%



AVVERTENZA: Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo aderente.

Data di avvio dell'operatività del comparto:	30/11/2005
Patrimonio netto al 31.12.2021 (in euro):	187.635.980

Informazioni sulla gestione delle risorse

Il 2021 è stato per lo più un anno turbolento per i mercati a causa della pandemia Covid-19. Le condizioni sui mercati obbligazionari sono state, mesi estivi a parte, decisamente avverse durante tutto l'anno. A fine anno è stato registrato il più alto aumento dell'inflazione dall'introduzione dell'euro. Di conseguenza, le obbligazioni, ad eccezione di quelle globali ad alto rendimento, a fine 2021 venivano scambiate a prezzi significativamente più bassi rispetto a inizio anno. Il livello di rendimento in Europa è aumentato significativamente. A dicembre il Bund decennale ha registrato un rendimento medio di -0,31%, quello dei titoli di stato decennali italiani di 1,01%.

La gestione del comparto Safe, che investe esclusivamente in obbligazioni, è avvenuta in un contesto di mercato estremamente difficile. L'aumento significativo del tasso d'inflazione e l'annuncio delle banche centrali, in particolare della FED, di ridimensionare la politica monetaria allentata, hanno causato un deciso aumento dei rendimenti delle obbligazioni. In questo contesto, il gestore del comparto Safe ha perseguito una strategia d'investimento notevolmente più prudente rispetto al benchmark. In particolare, con riguardo ai titoli di stato europei della zona "core", nel corso dell'anno il gestore ha preferito investire in titoli con una duration più corta, riducendo così il rischio in modo significativo rispetto al benchmark. Una quota del 20% del patrimonio è stata inoltre investita in obbligazioni societarie. Il comparto di investimento ha chiuso l'anno con un rendimento del -2,54%.

Le Tabelle che seguono forniscono informazioni relative al 31 dicembre 2021.

Tav. II.1. Investimento per tipologia di strumento finanziario

Obbligazionario			97,95%
Titoli di Stato		77,65%	Titoli <i>corporate</i> 20,30%
Emittenti Governativi	77,65%	Sovranaz. 0,0%	(tutti quotati e <i>investment grade</i>)
			OICR 0%

Tav. II.2. Investimento per area geografica

Titoli di debito	97,95%
Italia	37,18%
Altri Paesi dell'Area euro	54,91%
Altri Paesi dell'Unione Europea	1,70%
Altri Paesi	4,16%
Titoli di capitale	0%

Tav. II.3. Altre informazioni rilevanti

Liquidità (in % del patrimonio)	2,05%
<i>Duration</i> media	5,88
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	0,02%
Tasso di rotazione (<i>turnover</i>) del portafoglio (*)	0,13

^(*) A titolo esemplificativo si precisa che un livello di turnover di 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e che un livello pari ad 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento. A parità di altre condizioni elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti.

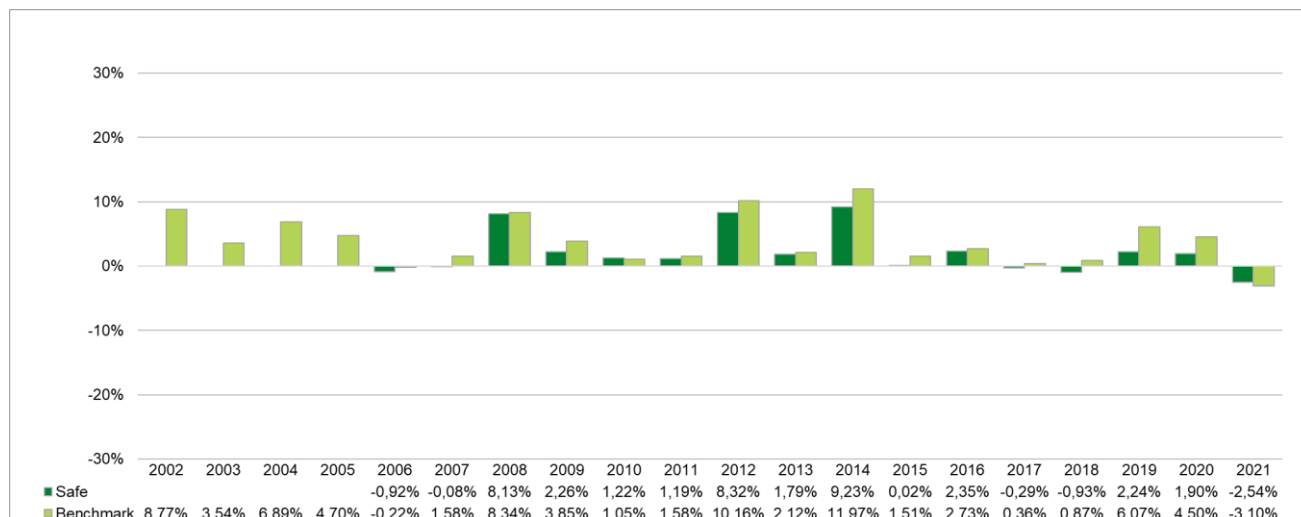
Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Di seguito sono riportati i rendimenti passati del comparto in confronto con il relativo *benchmark* e con la rivalutazione del TFR.

Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricorda che:

- i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'aderente;
- il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del *benchmark*, e degli oneri fiscali;
- il *benchmark* è riportato al netto degli oneri fiscali vigenti.

Tavola II.4 – Rendimenti netti annui



Benchmark: 100% JPMorgan EMU Bond Index (espresso in euro)



AVVERTENZA: I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi a riferimento orizzonti temporali ampi.

Total Expense Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il Total Expense Ratio (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, a eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

Tavola II.5 – TER

	2019	2020	2021
Oneri di gestione finanziaria	0,92%	0,90%	0,94%
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	0,92%	0,90%	0,94%
Altri oneri gravanti sul patrimonio	0,01%	0,01%	0,01%
TOTALE PARZIALE	0,93%	0,91%	0,95%
Oneri direttamente a carico degli aderenti	0,04%	0,04%	0,04%
TOTALE GENERALE	0,97%	0,95%	0,99%



AVVERTENZA: Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo aderente.

Comparto Activity

Data di avvio dell'operatività del comparto:	30/11/2005
Patrimonio netto al 31.12.2021 (in euro):	612.697.634

Informazioni sulla gestione delle risorse

Il 2021 è stato per lo più un anno turbolento per i mercati a causa della pandemia Covid-19. Le condizioni sui mercati obbligazionari sono state, mesi estivi a parte, decisamente avverse durante tutto l'anno. A fine anno è stato registrato il più alto aumento dell'inflazione dall'introduzione dell'euro. Di conseguenza, le obbligazioni, ad eccezione di quelle globali ad alto rendimento, a fine 2021 venivano scambiate a prezzi significativamente più bassi rispetto a inizio anno. Il livello di rendimento in Europa è aumentato significativamente. A dicembre il Bund decennale ha registrato un rendimento medio di -0,31%, quello dei titoli di stato decennali italiani di 1,01%. Per i mercati azionari, invece, che hanno beneficiato della politica monetaria espansiva, delle misure di sostegno del governo e della forte ripresa economica dopo la recessione del 2020, l'anno 2021 è stato estremamente positivo. Le azioni hanno raggiunto nuovi massimi in tutto il mondo e concluso l'anno con rendimenti a due cifre. L'indice Eurostoxx 50 ha registrato un rialzo dei prezzi di circa 21%, l'indice S&P 500 di quasi 27%.

Il comparto Activity, il cui peso azionario in posizione neutrale è del 25%, è stato gestito, in un contesto di mercato molto volatile, in modo attivo. La quota azionaria e la diversificazione del portafoglio nei vari settori sono state continuamente adeguate nel corso dell'anno. Soprattutto nelle fasi di volatilità l'attenzione si è concentrata maggiormente sui titoli difensivi. Alla fine dell'anno, la quota azionaria ammontava al 27%. Per quanto riguarda la componente obbligazionaria, il gestore ha continuato a sottopesare i titoli governativi, investendo una quota superiore al 12% del patrimonio in titoli corporate. Il comparto di investimento ha chiuso l'anno con un rendimento del +2,26%, grazie alla buona performance della quota azionaria.

Le Tabelle che seguono forniscono informazioni relative al 31 dicembre 2021.

Tav. II.1. Investimenti per tipologia di strumento finanziario

Obbligazionario		67,67%		Azionario		27,13%	
Titoli di Stato	56,88%	Titoli <i>corporate</i>	OICR	Titoli quotati	OICR		
Emittenti Governativi	56,88%	10,79%	0%	27,13%	0%		
	Sovranaz. 0%	(tutti quotati e <i>investment grade</i>)					

Tav. II.2. Investimenti per area geografica

Titoli di debito	67,67%
Italia	26,45%
Altri Paesi dell'Area euro	34,83%
Altri Paesi dell'Unione Europea	1,87%
Altri Paesi	4,52%
Titoli di capitale	27,13%
Italia	0,47%
Altri Paesi dell'Area euro	14,05%
Altri Paesi dell'Unione Europea	2,12%
Altri Paesi	10,49%

Tav. II.3. Altre informazioni rilevanti

Liquidità (in % del patrimonio)	5,20%
<i>Duration</i> media	8,33
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	12,25%
Tasso di rotazione (<i>turnover</i>) del portafoglio ^(*)	0,37

^(*) A titolo esemplificativo si precisa che un livello di turnover di 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e che un livello pari ad 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento. A parità di altre condizioni elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti.

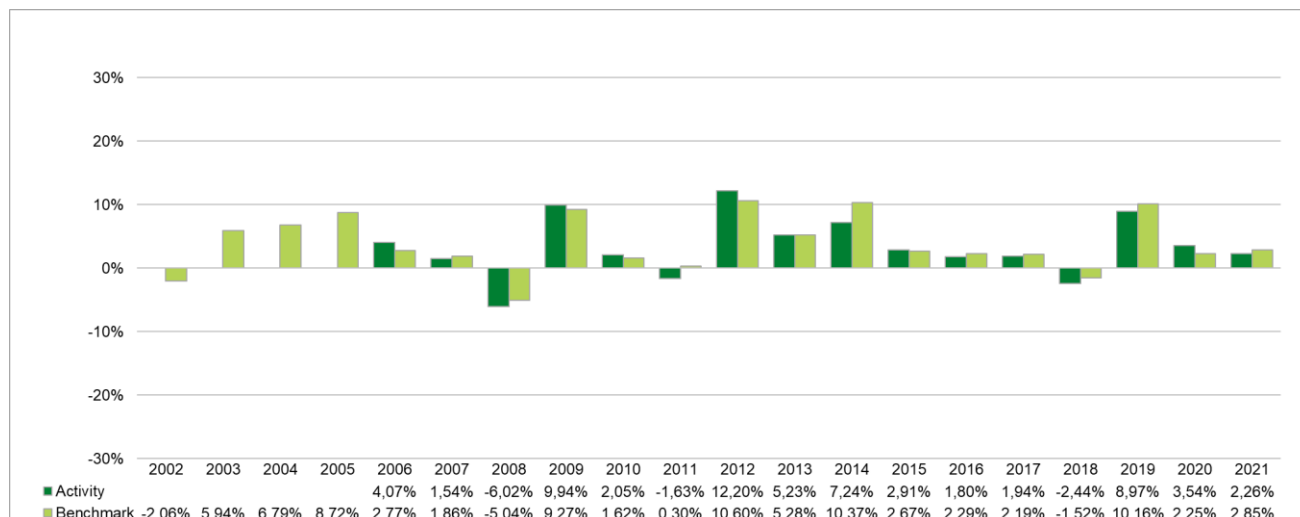
Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Di seguito sono riportati i rendimenti passati del comparto in confronto con il relativo *benchmark* e con la rivalutazione del TFR.

Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricorda che:

- i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'aderente;
- il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del *benchmark*, e degli oneri fiscali;
- il *benchmark* è riportato al netto degli oneri fiscali vigenti.

Tavola II.4 – Rendimenti netti annui



Benchmark: 75% JPMorgan EMU Bond Index; 25% Stoxx Europe 50 Return Index (entrambi espressi in euro)



AVVERTENZA: I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi a riferimento orizzonti temporali ampi.

Total Expense Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il Total Expense Ratio (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, a eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

Tavola II.5 – TER

	2019	2020	2021
Oneri di gestione finanziaria	1,07%	1,05%	1,07%
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	1,07%	1,05%	1,07%
Altri oneri gravanti sul patrimonio	0,01%	0,01%	0,01%
TOTALE PARZIALE	1,08%	1,06%	1,08%
Oneri direttamente a carico degli aderenti	0,04%	0,05%	0,05%
TOTALE GENERALE	1,12%	1,11%	1,13%



AVVERTENZA: Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo aderente.

Data di avvio dell'operatività del comparto:	30/03/2007
Patrimonio netto al 31.12.2021 (in euro):	180.819.874

Informazioni sulla gestione delle risorse

Il 2021 è stato per lo più un anno turbolento per i mercati a causa della pandemia Covid-19. Le condizioni sui mercati obbligazionari sono state, mesi estivi a parte, decisamente avverse durante tutto l'anno. A fine anno è stato registrato il più alto aumento dell'inflazione dall'introduzione dell'euro. Di conseguenza, le obbligazioni, ad eccezione di quelle globali ad alto rendimento, a fine 2021 venivano scambiate a prezzi significativamente più bassi rispetto a inizio anno. Il livello di rendimento in Europa è aumentato significativamente. A dicembre il Bund decennale ha registrato un rendimento medio di -0,31%, quello dei titoli di stato decennali italiani di 1,01%. Per i mercati azionari, invece, che hanno beneficiato della politica monetaria espansiva, delle misure di sostegno del governo e della forte ripresa economica dopo la recessione del 2020, l'anno 2021 è stato estremamente positivo. Le azioni hanno raggiunto nuovi massimi in tutto il mondo e concluso l'anno con rendimenti a due cifre. L'indice Eurostoxx 50 ha registrato un rialzo dei prezzi di circa 21%, l'indice S&P 500 di quasi 27%.

Il comparto Dynamic, il cui peso azionario in posizione neutrale è del 65%, è stato gestito, in un contesto di mercato molto volatile, in modo attivo. La quota azionaria e la diversificazione del portafoglio nei vari settori sono state continuamente adeguate nel corso dell'anno. Soprattutto nelle fasi di volatilità, l'attenzione si è concentrata maggiormente sui titoli difensivi. Alla fine dell'anno, la quota azionaria ammontava al 67%. Per quanto riguarda la componente obbligazionaria, il gestore ha continuato a sottopesare i titoli governativi, investendo una quota superiore al 10% del patrimonio in titoli corporate. Il comparto di investimento ha chiuso l'anno con un rendimento del +10,98%, grazie alla buona performance della quota azionaria.

Le Tabelle che seguono forniscono informazioni relative al 31 dicembre 2021.

Tav. II.1. Investimenti per tipologia di strumento finanziario

Obbligazionario		28,53%		Azionario		67,44%	
Titoli di Stato	18,73%	Titoli <i>corporate</i>	9,80%	OICR	0%	Titoli quotati	67,44%
Emittenti Governativi	Sovranaz. 0%	(tutti quotati e <i>investment grade</i>)				OICR	0%
18,73%							

Tav. II.2. Investimenti per area geografica

Titoli di debito	28,53%
Italia	11,90%
Altri Paesi dell'Area euro	11,80%
Altri Paesi dell'Unione Europea	0,83%
Altri Paesi	4,00%
Titoli di capitale	67,44%
Italia	1,10%
Altri Paesi dell'Area euro	36,74%
Altri Paesi dell'Unione Europea	5,00%
Altri Paesi	24,60%

Tav. II.3. Altre informazioni rilevanti

Liquidità (in % del patrimonio)	4,03%
<i>Duration</i> media	8,20
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	26,54%
Tasso di rotazione (<i>turnover</i>) del portafoglio ^(*)	0,68

^(*) A titolo esemplificativo si precisa che un livello di turnover di 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e che un livello pari ad 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento. A parità di altre condizioni elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti.

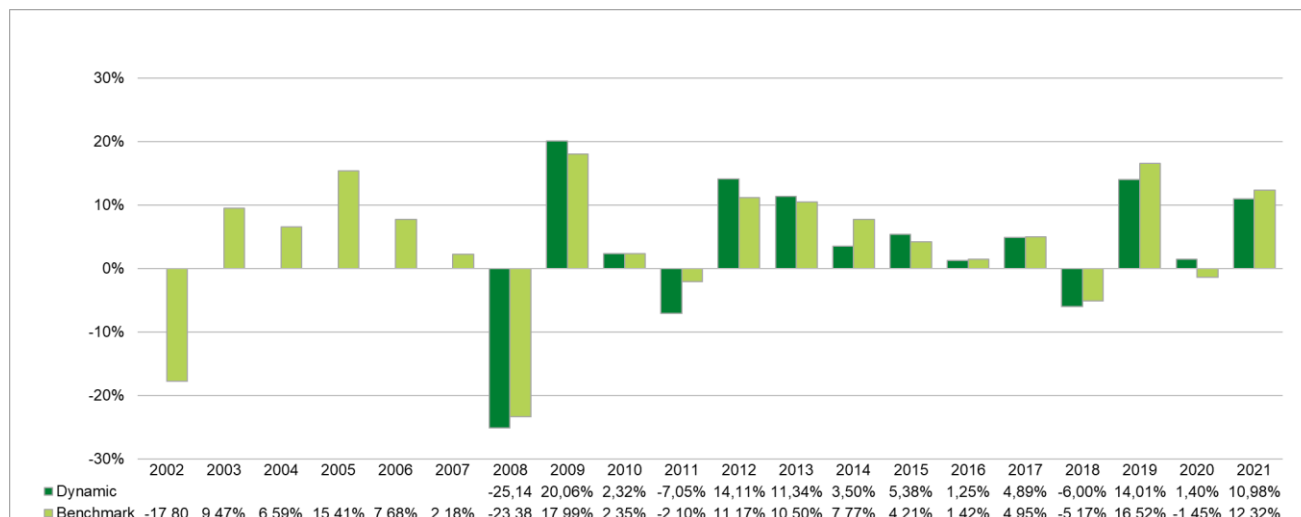
Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Di seguito sono riportati i rendimenti passati del comparto in confronto con il relativo *benchmark* e con la rivalutazione del TFR.

Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricorda che:

- i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'aderente;
- il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del *benchmark*, e degli oneri fiscali;
- il *benchmark* è riportato al netto degli oneri fiscali vigenti.

Tavola II.4 – Rendimenti netti annui



Benchmark: 35% JPMorgan EMU Bond Index; 65% Stoxx Europe 50Return Index (entrambi espressi in euro)



AVVERTENZA: I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi a riferimento orizzonti temporali ampi.

Total Expense Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il Total Expense Ratio (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, a eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

Tavola II.5 – TER

	2019	2020	2021
Oneri di gestione finanziaria	1,24%	1,21%	1,22%
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	1,24%	1,21%	1,22%
Altri oneri gravanti sul patrimonio	0,01%	0,01%	0,01%
TOTALE PARZIALE	1,25%	1,22%	1,23%
Oneri direttamente a carico degli aderenti	0,04%	0,05%	0,05%
TOTALE GENERALE	1,29%	1,27%	1,28%



AVVERTENZA: Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo aderente.



Raiffeisen

Fondo Pensione Aperto

Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 149

Istituito in Italia e gestito da

Cassa Centrale Raiffeisen dell'Alto Adige SpA



via Laurin 1, I-39100 Bolzano (BZ)



+39 0471 946 525 / 551



e-mail: fondopensione@raiffeisen.it
pec: pensionsfonds@raiffeisen-legalmail.it



www.fondopensioneraiffeisen.it

Nota informativa

(depositata presso la COVIP il 31/03/2022)

Parte II 'Le informazioni integrative'

CASSA CENTRALE RAIFFEISEN DELL'ALTO ADIGE SPA (di seguito, CASSA CENTRALE RAIFFEISEN) è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota informativa.

Scheda 'Le informazioni sui soggetti coinvolti' (in vigore dal 01/04/2022)

Il soggetto istitutore/gestore

CASSA CENTRALE RAIFFEISEN esercita l'attività di gestione del RAIFFEISEN FONDO PENSIONE APERTO con effetto dal 01.01.2014, giusta autorizzazione rilasciata dalla COVIP con provvedimento del 05.06.2013. Il RAIFFEISEN FONDO PENSIONE APERTO è stato istituito da PensPlan Invest SGR S.p.A. nel 2005, giusta autorizzazione rilasciata dalla COVIP; con il medesimo provvedimento la COVIP ha approvato il Regolamento del Fondo.

CASSA CENTRALE RAIFFEISEN, iscritta all'Albo delle Banche tenuto da Banca d'Italia con il numero 4747, esercita l'attività bancaria. CASSA CENTRALE RAIFFEISEN ha per oggetto la promozione ed il coordinamento delle attività delle Casse associate sul mercato creditizio e finanziario e dei servizi connessi, svolgendo attività di consulenza e assumendo compiti di comune interesse. È autorizzata, tra l'altro, all'istituzione e gestione di fondi pensione e mette a disposizione dei clienti uno sportello in via Laurin a Bolzano.

La sede legale e amministrativa di CASSA CENTRALE RAIFFEISEN è in Bolzano, via Laurin 1. La durata della società è fino al 31.12.2100. Il capitale sottoscritto e versato è di euro 225.000.000,00 e gli azionisti che detengono una partecipazione superiore al 5% sono la Cassa Raiffeisen di Brunico (9,213%) e la Cassa Rurale di Bolzano (7,282%).

Il **consiglio di amministrazione** di CASSA CENTRALE RAIFFEISEN, nominato dall'Assemblea nell'adunanza del 26.04.2021 e in carica fino alla data di approvazione del bilancio per l'esercizio 2023, è così composto:

- **Hanspeter Felder** – Presidente – nato a Brunico (BZ) il 20.01.1972
- **Josef Alber** – Vicepresidente – nato a Merano (BZ) il 06.01.1970
- **Massimo Andriolo** – Consigliere indipendente – nato a Bolzano (BZ) il 07.08.1973
- **Wolfram Gapp** – Consigliere – nato a Merano (BZ) il 21.07.1963
- **Peter Paul Heiss** – Consigliere – nato a Sarentino (BZ) il 05.04.1972
- **Jakob Franz Laimer** – Consigliere – nato a Merano (BZ) il 23.03.1963
- **Georg Mutschlechner** – Consigliere – nato a Marebbe (BZ) il 06.11.1958
- **Veronika Skocir** – Consigliere indipendente – nata a Merano (BZ) il 30.01.1968
- **Manfred Wild** – Consigliere – nato a Bressanone (BZ) il 17.10.1971

Il **collegio sindacale** di CASSA CENTRALE RAIFFEISEN, nominato contestualmente al consiglio di amministrazione con delibera assembleare del 26.04.2021 e in carica fino alla data di approvazione del bilancio per l'esercizio 2023, è così composto:

- **Hubert Berger** – Presidente – nato a Merano (BZ) il 24.02.1968
- **Hildegard Oberleiter** – Sindaco Effettivo – nata a Brunico (BZ) il 18.09.1967
- **Klaus Steckholzer** – Sindaco Effettivo – nato a Vipiteno (BZ) il 01.03.1965
- **Martina Malfertheiner** – Sindaco Supplente – nata a Castelrotto (BZ) il 17.11.1969
- **Roland Stuefer** – Sindaco Supplente – nato a Merano (BZ) il 06.05.1968

Il Responsabile

Il Responsabile del RAIFFEISEN FONDO PENSIONE APERTO, in carica fino al 31.12.2023, è il dott. Attilio Cupido, nato a Francavilla al Mare (CH) il 10.05.1965.

La gestione amministrativa

La gestione amministrativa e contabile del RAIFFEISEN FONDO PENSIONE APERTO è affidata a Pensplan Centrum S.p.A., con sede in Bolzano, via della Rena 26.

Il depositario

Il soggetto che svolge le funzioni di depositario del RAIFFEISEN FONDO PENSIONE APERTO è State Street Bank International GmbH – Succursale Italia, con sede legale in Milano, via Ferrante Aporti 10, iscritta al n. 5757 dell'albo delle Banche tenuto dalla Banca d'Italia.

I gestori delle risorse

Le risorse del RAIFFEISEN FONDO PENSIONE APERTO sono gestite da CASSA CENTRALE RAIFFEISEN che ha conferito deleghe di gestione ai seguenti soggetti:

- Alpen Privatbank AG – Succursale di Bolzano, con sede in Bolzano, Piazza del Grano n. 2, per il comparto SAFE (conferimento di deleghe non previsto);
- Amundi SGR S.p.A., con sede in Milano, via Cernaia n. 8/10 per i comparti GUARANTY, inclusa la prestazione di garanzia di restituzione del capitale, ACTIVITY e DYNAMIC (conferimento di deleghe previsto esclusivamente all'interno del Gruppo Amundi).

L'erogazione delle rendite

Per l'erogazione delle rendite CASSA CENTRALE RAIFFEISEN ha stipulato apposita convenzione con ASSIMOCO VITA S.p.A., con sede legale in via Giovanni Spadolini, 7 - Centro Leoni - Edificio B - 20141 Milano.

La revisione legale dei conti

L'Assemblea ordinaria di CASSA CENTRALE RAIFFEISEN in data 18.05.2020 ha conferito l'incarico di revisione contabile e certificazione del bilancio della Società e del rendiconto del RAIFFEISEN FONDO PENSIONE APERTO per gli esercizi 2021-2029 alla società EY S.p.A., con sede legale in Roma, via Lombardia, 31.

La raccolta delle adesioni

La raccolta delle adesioni avviene presso i seguenti soggetti:

Banca	Indirizzo	CAP	Luogo
Cassa Raiffeisen Alta Pusteria Soc. coop.	Piazza del Magistrato 3	39038	San Candido
Cassa Raiffeisen Alta Venosta Soc. coop.	Via Vittorio Veneto 72	39027	S. Valentino
Cassa Raiffeisen Bassa Atesina Soc. coop.	Via B.- Fraenclin 6	39055	Laives
Cassa Raiffeisen Bassa Vall'Isarco - Soc. coop.	Piazza Centrale 6B	39040	Laion
Cassa Raiffeisen Campo di Trens Soc. coop.	Trens /Piazza Municipio 3	39040	Campo di Trens
Cassa Raiffeisen Castelrotto-Ortisei Soc. coop.	Via O. v. Wolkenstein 9/A	39040	Castelrotto
Cassa Raiffeisen della Val Passiria Soc. coop.	Piazza Raiffeisen 1	39015	S. Leonardo
Cassa Raiffeisen della Valle Isarco Soc. coop.	Via Bastioni Maggiori 12	39042	Bressanone
Cassa Raiffeisen di Brunico Soc. coop.	Via Europa 19	39031	Brunico
Cassa Raiffeisen di Dobbiaco Soc. coop.	Via C. Kuenigl 1	39034	Dobbiaco
Cassa Raiffeisen di Funes Soc. coop.	San Pietro 6	39040	Val di Funes
Cassa Raiffeisen di Laces Soc. coop.	Via Centrale 38	39021	Laces
Cassa Raiffeisen di Lagundo Soc. coop.	Via Strada Vecchia 21	39022	Lagundo
Cassa Raiffeisen di Lasa Soc. coop.	Via Venosta 48	39023	Lasa
Cassa Raiffeisen di Marlengo Soc. coop.	Via Franz Innerhofer 3	39020	Marlengo
Cassa Raiffeisen di Monguelfo-Casies-Tesido Soc. coop.	Via Pusteria 9	39035	Monguelfo-Tesido
Cassa Raiffeisen Bassa Venosta Soc. coop.	Via Principale 12	39025	Naturno
Cassa Raiffeisen di Nova Ponente-Aldino Soc. coop.	Via Principale 4	39050	Nova Ponente
Cassa Raiffeisen di Parcines Soc. coop.	Via Spauregg 12	39020	Parcines
Cassa Raiffeisen di Scena Soc. coop.	Piazza Arciduca Giovanni 2	39017	Scena
Cassa Raiffeisen di Tesimo Soc. coop.	Centro 81	39010	Tesimo
Cassa Raiffeisen di Vandoies Soc. coop.	Piazza Raiffeisen 1	39030	Vandoies
Cassa Raiffeisen di Villabassa Soc. coop.	Via Hans Wassermann 4	39039	Villabassa
Cassa Raiffeisen Etschtal Soc. coop.	Piazza dott. Weiser 9	39018	Terlano
Cassa Raiffeisen Lana Soc. coop.	Via Madonna del Suffragio 22	39011	Lana
Cassa Raiffeisen Merano Soc. coop.	Corso Libertà 40	39012	Merano
Cassa Raiffeisen Oltradige Soc. coop.	Piazza Municipio 13	39057	S. Michele / Appiano
Cassa Raiffeisen Prato –Tubre Soc. coop.	Via Croce 8	39026	Prato allo Stelvio
Cassa Raiffeisen Schlern-Rosengarten	Zona Produttiva Cardano 1	39053	Cornedo all'Isarco
Cassa Raiffeisen Silandro Soc. coop.	Via Principale 33	39028	Silandro
Cassa Raiffeisen Tirolo Soc. coop.	Via Principale 31	39019	Tirolo
Cassa Raiffeisen Tures-Aurina Soc. coop.	Via Valle Aurina 20	39032	Campo Tures
Cassa Raiffeisen Ultimo-S. Pancrazio-Lauregno Soc. coop.	Via Principale 118	39016	S. Valpurga
Cassa Raiffeisen Val Badia Soc. coop.	Str. Col Alt 16	39033	Corvara
Cassa Raiffeisen Val Gardena Soc. coop.	Str. Meisules 211	39048	Selva di Val Gardena
Cassa Raiffeisen Val Sarentino Soc. coop.	Piazza della Chiesa 5	39058	Sarentino
Cassa Raiffeisen Wipptal Soc. coop.	Città Nuova 9	39049	Vipiteno
Cassa Rurale di Bolzano Soc. coop.	Via De-Lai 2	39100	Bolzano
Cassa Rurale di Salorno Soc. coop.	Via Trento 7	39040	Salorno
Cassa Rurale Renon Soc. coop.	Via del Paese 7	39054	Collalbo
Alpen Privatbank AG – Succursale di Bolzano	Piazza del Grano 2	39100	Bolzano
Cassa Centrale Raiffeisen dell'Alto Adige SpA	Via Laurin 1	39100	Bolzano



Raiffeisen

Fondo Pensione Aperto

Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 149

Istituito in Italia e gestito da

Cassa Centrale Raiffeisen dell'Alto Adige SpA



via Laurin 1, I-39100 Bolzano (BZ)



+39 0471 946 525 / 551



e-mail: fondopensione@raiffeisen.it

pec: pensionsfonds@raiffeisen-legalmail.it



www.fondopensioneraiffeisen.it

Nota informativa

(depositata presso la COVIP il 31/03/2022)

Appendice

CASSA CENTRALE RAIFFEISEN DELL'ALTO ADIGE SPA (di seguito, CASSA CENTRALE RAIFFEISEN) è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota informativa.

'Informativa sulla sostenibilità' (in vigore dal 01/04/2022)

Informazioni sulle caratteristiche ambientali o sociali/investimenti sostenibili

I comparti del RAIFFEISEN FONDO PENSIONE APERTO attualmente non adottano una politica di investimento che promuove caratteristiche ambientali o sociali o ha come obiettivo investimenti sostenibili.

Gli investimenti sottostanti il presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Integrazione dei rischi di sostenibilità

La CASSA CENTRALE RAIFFEISEN ha integrato i rischi di sostenibilità nei processi decisionali relativi alle risorse del RAIFFEISEN FONDO PENSIONE APERTO, nell'interesse dei relativi aderenti. Un rischio di sostenibilità rappresenta un evento o una condizione di tipo ambientale, sociale o di governance che, se si verificasse, potrebbe provocare un significativo impatto negativo, effettivo o potenziale, sul rendimento degli investimenti.

Al fine di prevenire e contenere i rischi di sostenibilità e allo stesso tempo cogliere le opportunità di investimento che derivano dalla considerazione dei fattori di sostenibilità, dall'integrazione dei fattori di sostenibilità, nei processi decisionali relativi agli investimenti delle risorse del RAIFFEISEN FONDO PENSIONE APERTO vengono presi in considerazione, oltre ad aspetti di natura economica e finanziaria, anche aspetti ambientali, sociali e di governance (ESG). Ciò significa che le emittenti in cui vengono investite le risorse sono oggetto di attenta analisi e valutazione con riguardo alle pratiche ESG, sulla base di norme e standard che hanno una valenza universale, nonché sulla base di dati extra-finanziari forniti da diversi fornitori. Tale processo permette di esaminare il comportamento delle emittenti nelle aree ambiente, sociale e di buon governo, di valutare la relativa esposizione a rischi e di monitorare la gestione delle connesse opportunità e criticità.

A tal fine, agli emittenti viene assegnato un rating ESG secondo apposita scala valori. Il rating più alto viene assegnato alle emittenti con le pratiche ESG migliori. Il rating ESG più basso viene assegnato alle emittenti con le pratiche ESG peggiori. Prendendo a riferimento tale scala valori e per contenere il rischio di sostenibilità, le risorse del RAIFFEISEN FONDO PENSIONE APERTO non vengono investite in emittenti con rating ESG più basso. Con un approccio "Best in class", le emittenti vengono inoltre selezionate e pesate in portafoglio in base ai criteri ESG, privilegiando così le emittenti migliori all'interno di un universo, di una categoria o di una classe di attivo.

Principali effetti negativi per la sostenibilità delle decisioni di investimento

Attualmente non vengono calcolati e/o registrati gli effetti negativi per la sostenibilità degli investimenti del RAIFFEISEN FONDO PENSIONE APERTO, ai sensi del Regolamento 2019/2088, anche perché i relativi standard tecnici di regolamentazione (RTS) non sono ancora in vigore.